

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 codice fiscale: 80062590379, rappresentata dalla Presidente Facente funzione Irene Priolo

(di seguito, “Regione”)

E

Sport e salute S.p.A., con sede legale in Roma, Largo Lauro de Bosis, 15, codice fiscale e P.I. 07207761003, rappresentato dal legale rappresentante, nella persona di Diego Nepi Molineris, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede della Società

(di seguito, “Sport e Salute” o la “Società”)

di seguito congiuntamente, le “Parti” e ciascuna, singolarmente, la “Parte”

PREMESSO CHE

- a) la Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell’Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l’etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- b) la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 “*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive*”, riconoscendo nella scuola, oltre che nell’associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d’integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell’organizzazione dell’attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;
- c) la Regione altresì in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 “*Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il*

rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

- d) la Regione in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;
- e) la Regione ritiene opportuno dare continuità ad un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria;
- f) Sport e Salute – costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- g) la Società, con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;
- h) Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2023/2024 il progetto “*Scuola Attiva kids*” rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale;
- i) nell'ambito del citato progetto, Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna hanno promosso e realizzato nei precedenti anni scolastici il progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l'Emilia- Romagna inclusiva* ed in particolare per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto è stato finalizzato ad integrare il progetto nazionale; la presenza del Tutor anche nelle classi 1^a e 2^a di scuola primaria della Regione e per l'anno scolastico 2023/2024 con la presenza del Tutor anche nelle classi 1^a di scuola primaria della Regione e in via di prima sperimentazione nelle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia;
- j) con delibera del 30 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute ha approvato il

“Piano di interventi in ambito scolastico per l’anno scolastico 2024/2025”, nell’ambito del quale è prevista la realizzazione del progetto nazionale “*Scuola Attiva kids*” (di seguito, il “Progetto”);

k) in particolare, il progetto “*Scuola Attiva kids*”, approvato nell’ambito del piano di interventi di cui alla precedente lettera j), è strutturato organizzativamente nei seguenti principali ruoli e responsabilità:

- Sport e Salute ha un ruolo di progettazione dell’iniziativa, di coordinamento dei diversi attori coinvolti (Ministero dell’istruzione e del Merito, FSN, CIP, Regioni), di gestione operativa ed organizzativa del Progetto, svolgendo altresì direttamente una serie di attività trasversali essenziali per la realizzazione dello stesso, quali: pubblicazione dell’“*Avviso pubblico per ricerca di Tutor Sportivi Scolastici*”; sviluppo e gestione della piattaforma informatica di Progetto attraverso la quale gli aspiranti tutor sportivi scolastici inviano la candidatura e gli Istituti scolastici interessati al Progetto inviano la richiesta di adesione; monitoraggio tramite la piattaforma della partecipazione effettiva al Progetto; coordinamento della gestione dei rapporti contrattuali intercorrenti tra le FSN e i tutor sportivi scolastici; raccolta e gestione dei finanziamenti e trasferimento al sistema delle FSN delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività a queste demandate, sulla base del livello di partecipazione raggiunto, così come risultante dalle rendicontazioni di Progetto;
- le FSN aderenti al Progetto hanno il ruolo di attuare, mediante i contributi trasferiti da Sport e Salute, il Progetto, limitatamente alle attività ad esse demandate, ovvero sia la gestione dei rapporti contrattuali con i tutor sportivi scolastici e la liquidazione dei relativi compensi alle scadenze contrattuali; inoltre, le FSN si impegnano a garantire la formazione dei tutor sportivi scolastici per le attività a questi demandate, anche adattate per gli alunni con disabilità, oltre che nella fornitura dei relativi contenuti didattici;
- i tutor sportivi scolastici (di seguito, i “Tutor”), individuati mediante l’Avviso pubblico, appositamente formati per la fascia di età dei bambini dalla scuola dell’infanzia e delle primarie partecipanti, supporteranno gli insegnanti per la programmazione dell’attività motoria e sportiva; inoltre, i Tutor realizzeranno direttamente l’orientamento motorio sportivo nelle due discipline sportive indicate dalla scuola in fase di adesione al Progetto, oltre ad offrire sostegno per le proposte trasversali in tutte le classi;
- Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, composto da rappresentanti di Sport e Salute, del Ministero dell’Istruzione e del Merito e del CIP, sovrintende a livello territoriale alla realizzazione di alcune fasi del Progetto (promozione adesione scuole, abbinamenti scuole-tutor, monitoraggio attività nelle scuole, monitoraggio finale).

CONSIDERATO CHE

- la sensibilizzazione e la diffusione dell’attività motoria e della pratica sportiva a partire dai più giovani, permette di acquisire corretti stili di vita, di produrre benefici sulla salute dei cittadini oltre ad essere in grado di ridurre per lo Stato e la Regione i costi diretti e indiretti dell’inattività fisica;
- risulta fondamentale quindi promuovere l’attività sportiva in tutte le fasce di età con un

- approccio multidisciplinare e inter-settoriale e con una serie di interventi che coinvolgono Istituzioni, Enti e Associazioni attraverso la collaborazione con il mondo sportivo;
- la scuola ha un ruolo fondamentale sul tema della cultura sportiva e del movimento, perché garantisce l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva a tutti i bambini e ragazzi in Italia, e, per parte di essi, soprattutto in alcuni contesti familiari e territoriali, può rappresentare anche l'unica opportunità di effettuare attività motoria e sportiva;
 - il progetto “*Scuola Attiva kids*” mira a promuovere e sviluppare l'attività motoria, l'orientamento e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni, diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, nonché favorire l'inclusione sociale;
 - il progetto *Scuola Attiva kids* prevede una serie di attività a supporto trasversale per tutti i plessi scolastici che, in base all'autonomia scolastica, vorranno partecipare al Progetto, arricchendo e qualificando l'ulteriormente l'offerta educativa rivolta ai propri studenti;
 - il Progetto prevede, inoltre, sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi 4[^] e 5[^]. Il Tutor lavorerà quindi in raccordo con l'insegnante di Educazione motoria inserito nelle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria;
 - la Regione Emilia-Romagna riconosce che l'attività motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, costituisce un importante strumento per favorire l'inclusione e contrastare le povertà educative, per migliorare le capacità di concentrazione, e per la gestione della dimensione spazio temporale ed abituarsi al confronto con gli altri e, pertanto, la Regione intende estendere l'attività anche ai bambini nelle sezioni nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; la Regione Emilia-Romagna riconosce altresì la fondamentale importanza dell'attività motoria nella scuola primaria effettuata da una figura specializzata, e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del Progetto ed è, quindi, interessata ad estendere l'attività dei Tutor per un'ora a settimana a tutte le classi 1[^] della scuola primaria, con proposte ludico-motorie, e nelle sezioni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con proposte adatte alla fascia di età e che favoriscano lo sviluppo e l'apprendimento motorio, cognitivo, emotivo e sociale e che contrastino povertà educative e disparità di accesso;
 - a tal fine Sport e Salute ha sviluppato lo specifico progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l'Emilia-Romagna inclusiva*, come da Allegato A), che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere adeguato a corrispondere agli obiettivi e finalità previste nelle norme regionali di riferimento, nonché funzionale a corrispondere all'impegno assunto nel Programma Regionale FSE+ di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenere opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;
 - le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
 - Sport e Salute, in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;

- le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i., i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022 ha previsto la possibilità procedere alla sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni/protocolli di intesa nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento (Codice dei Contratti e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i);
- è interesse delle Parti, stante le comuni finalità istituzionali, dar corso ad una Convenzione ex art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE**

Art.1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2

OGGETTO

La presente convenzione (di seguito, la “Convenzione”), il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. del, ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva* che persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l’inclusione e la socializzazione;
- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero, le giornate del benessere, e pertanto arricchendo l’offerta scolastica ed educativa;
- contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria quale componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all’inclusione di tutti gli studenti;
- promuovere la cultura del benessere e del movimento e dei corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;
- motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Il progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva*, comprensivo dell’elencazione delle diverse fasi realizzative, è allegato alla Convenzione e della stessa facente parte integrale e

sostanziale (**Allegato A**).

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute convengono di realizzare congiuntamente il progetto di cui all'Allegato A, in accordo con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 3

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e necessarie alla realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'Emilia-Romagna inclusiva ammontano complessivamente ad un massimo di euro 791.700,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k).

Il progetto è finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 e pertanto prevedendo il riconoscimento dei:

- costi di personale per un costo complessivo massimo pari a euro 565.500,00
- costi residui per la realizzazione del progetto: tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Le risorse sono finalizzate a garantire la piena realizzazione del Progetto nella responsabilità e competenza di Sport e Salute che, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto nazionale “*Scuola Attiva kids*”, opererà in partenariato attuativo con le Federazioni Sportive Nazionali per i ruoli di competenza di queste ultime come indicato in premessa alla lettera k).

Art. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

4.1 La Regione si impegna a:

- i. collaborare, con Sport e Salute, nonché con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi attesi, ed in particolare a valorizzare i risultati dei progetti realizzati negli aa.ss. 2022/2023 e 2023/2024, nel quadro della programmazione comunitaria FSE+ 2021/2027 per rafforzare e qualificare le politiche regionali di contrasto alle povertà educative e per concorrere agli obiettivi del Pilastro europeo e di sostegno alla diffusione dello sport tra più giovani;
- ii. rendere disponibili a Sport e Salute eventuali dati e/o informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
- iii. finanziare e assumere gli impegni di spesa, sulla base delle risorse quantificate al precedente art. 3 in favore di Sport e Salute, con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi e per l'occupazione, per la realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'Emilia-Romagna inclusiva.

La liquidazione del finanziamento concesso, in favore di Sport e Salute sarà effettuata con atti del Responsabile dell'Area Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico previa presentazione

- di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso;
- una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo e su presentazione della regolare nota;
- a seguito della presentazione di uno stato di avanzamento delle attività almeno pari all'80% la Regione, previa verifica contabile attestante la realizzazione dell'80%, disporrà lo svincolo della fideiussione.

4.2 Sport e Salute, si impegna a:

- i. realizzare nella propria responsabilità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dal progetto nazionale “*Scuola Attiva kids*”, e pertanto in collaborazione con le FSN, così come rappresentato alla premessa k), il progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva*, che dovrà coinvolgere le classi del terzo anno della scuola dell’infanzia e le classi 1^a delle scuole primarie della regione attraverso una piattaforma che permetta l’adesione delle scuole secondo modalità e criteri condivisi con il Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- ii. individuare i Tutor mediante una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
- iii. sottoscrivere, in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto, giusta procura rilasciata dal legale rappresentante delle stesse, i contratti di lavoro sportivo con i Tutor individuati;
- iv. effettuare la quantificazione dei compensi dovuti da ciascuna FSN ai Tutor, sulla base delle ore effettivamente prestate dai Tutor stessi, per un costo orario pari a 15,00 euro/ora (oltre oneri previdenziali previsti a carico del datore di lavoro), così come rilevate nella piattaforma informatica dedicata al progetto e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività;
- v. riconoscere e liquidare alle FSN aderenti al progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva* le risorse come quantificate al punto iv;
- vi. effettuare il monitoraggio delle attività progettuali e a darne comunicazione periodicamente ai competenti Uffici regionali;
- vii. rispettare quanto stabilito nella Legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.3 A livello regionale il presidio complessivo in tutte le fasi di attuazione è garantito dall’Organismo regionale per lo sport a scuola (ORSS). Per qualificare e garantire l’unitarietà del Progetto, l’ORSS dell’Emilia-Romagna potrà essere integrato da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna.

4.4 Per l’esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Società si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest’ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.

4.5 Qualsiasi variazione successiva, che si renda necessaria per l'attuazione del progetto approvato, dovrà essere assunta per iscritto in accordo tra le Parti.

4.6 Sport e Salute si impegna a presentare, alla conclusione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'*Emilia-Romagna inclusiva*, una relazione finale che attesti la conformità delle attività svolte al progetto allegato alla presente Convenzione, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti dal presente accordo, nonché la rendicontazione finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

4.7 Sport e Salute si impegna, inoltre, ai fini della valorizzazione degli indicatori di output di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057, a condividere con la Regione Emilia-Romagna, attraverso il sistema informativo SIFER ovvero con altre modalità indicate dalla Regione, il numero di classi e di alunni partecipanti divisi per genere e il numero di alunni con disabilità/BES, come indicato dalle scuole partecipanti in fase di adesione nella piattaforma informatica di progetto. Le scuole, in fase di adesione, si impegnano a conservare le anagrafiche e a renderle disponibili per eventuali verifiche da parte degli organi preposti;

4.8 In caso di mancata realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'*Emilia-Romagna inclusiva* o comunque di mancato avvio delle attività di progetto nelle scuole nulla sarà dovuto dalla Regione Emilia-Romagna a Sport e Salute. In caso di mancata realizzazione e/o di realizzazione parziale del predetto progetto e/o di una non corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, la Regione procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse a Sport e Salute con l'eventuale recupero di quanto non dovuto.

Art. 5

COORDINAMENTO E CONTROLLI

Qualsiasi comunicazione relativa alla Convenzione dovrà avere forma scritta e sarà considerata validamente effettuata se inviata alla Parte ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna, PEC: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- Sport e Salute, PEC: scuolaesostenibilita@cert.sportesalute.eu

Art. 6

DURATA

La presente Convenzione ha validità per l'a.s. 2024/2025 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute, del progetto approvato di cui all'Allegato A.

Le Parti convengono che ciascuna di esse potrà esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni, qualora gravi e giustificati motivi non consentano la prosecuzione della Convenzione. In ogni caso il recesso non avrà effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data di ricevimento della notifica, per le quali verranno riconosciute alla Società le spese e i costi già sostenuti, nonché i costi e le spese che, ancorché non materialmente esborsati, siano supportati da impegni vincolanti non eludibili.

Art. 7

UTILIZZO MARCHI

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i marchi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale eventuale utilizzo straordinario dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle Parti stesse. L'utilizzazione dei marchi, straordinaria o estranea agli obiettivi del presente atto, richiederà il consenso scritto della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della Convenzione.

8.2 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Art. 9

ONERI FISCALI E SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta ad imposta di bollo, a carico di Sport e salute, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con oneri a carico della Parte che dovesse avere interesse alla registrazione.

Art. 10

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia sorta fra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto o comunque ad esso relativa e che non possa essere risolta bonariamente sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

DISPOSIZIONE FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento

alla legislazione vigente in materia. La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii..

Regione Emilia-Romagna

Sport e salute S.p.A.

Allegato A

Progetto

Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva

Sommario

1. Introduzione	3
2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids	4
2.1 Obiettivi	4
2.2 Caratteristiche del progetto	4
3. Progetto Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva	5
3.1 Obiettivi	6
3.2 Caratteristiche del progetto	6
3.3 Macroprocesso	8
4. Progetto Scuola Attiva Infanzia – per l’Emilia-Romagna inclusiva.....	9
4.1 Obiettivi	9
4.2 Caratteristiche del progetto	9
4.3 Macroprocesso	10
5. Governance nazionale e regionale	11
6. Comunicazione	11
7. Monitoraggio	12
8. Risorse economiche	12

1. Introduzione

L'educazione fisica, l'attività motoria e lo sport sono fondamentali nelle fasi della crescita, per i bambini e i ragazzi in età scolare. Inoltre, è estremamente rilevante l'impatto che il movimento può avere sul controllo del peso e sul benessere psicofisico dei più giovani.

Secondo le Linee Guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, bambini e ragazzi fino ai 18 anni dovrebbero:

- praticare una media di 60 minuti al giorno di attività fisica di intensità da moderata a vigorosa, prevalentemente aerobica, per tutta la settimana;
- svolgere preferibilmente attività aerobiche di intensità vigorosa, come quelle che rafforzano muscoli e ossa, per almeno 3 giorni a settimana.

Aumentare il tempo attivo e diffondere la cultura sportiva nella Scuola ha quindi notevoli risvolti positivi per la salute degli studenti, ma può avere molte altre implicazioni favorevoli, sociali e culturali.

Come riporta la Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport dell'UNESCO (2015):

“L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport, quando opportunamente organizzate, insegnate, finanziate e praticate, possono dare un importante contributo ad una vasta gamma di benefici per gli individui, le famiglie, le comunità e la società in generale (...) possono svolgere un ruolo significativo nello sviluppo dei partecipanti, dell'alfabetizzazione, del benessere, della salute e delle potenzialità (...)

L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono supportare le potenzialità ed il benessere sociale attraverso la creazione e il rafforzamento di legami con la comunità e relazioni con la famiglia, amici e pari, creando un senso di appartenenza e di accettazione, sviluppando attitudini e comportamenti sociali positivi, e unendo le persone con contesti di provenienza culturale, sociale ed economici diversi (...)”.

Nella consapevolezza che la Scuola ha un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva, in modo equo e gratuito, a tutti i bambini e le bambine in Italia, Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e Ufficio Scolastico Regionale hanno deciso di confermare e rafforzare la loro collaborazione per il progetto “Scuola Attiva - per l'Emilia-Romagna inclusiva”, una proposta motoria, sportiva ed educativa strutturata per le scuole dell'infanzia e primarie.

In particolare, ripartendo dalle esperienze maturate in Emilia-Romagna durante l'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, si mira a sviluppare ulteriormente le progettualità e le sinergie economiche, organizzative e realizzative instaurate. In tal senso, si vanno ad integrare i progetti nazionali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, creando impatti positivi e valore pubblico ancora maggiore. Inoltre, obiettivo specifico del progetto regionale è quello di diffondere l'attività motoria e sportiva tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione. Un'iniziativa che mira quindi a valorizzare il movimento e lo sport quali strumenti di aggregazione civile e di coesione, in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea.

Il progetto regionale che si propone, inoltre, può contribuire al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU: n. 3 "Salute e Benessere"; n. 4 "Istruzione di Qualità", n. 5: Uguaglianza di genere; n. 10: Ridurre le disuguaglianze; n. 17 "Partnership per gli obiettivi".

La proposta è coerente con il *Piano regionale per la Prevenzione 2021/2025* (DGR 2144/2021), in continuità con obiettivi e indirizzi della LR 19/2018 "*Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e della prevenzione*", che sottolinea l'opportunità di definire accordi con soggetti diversi, tenere rapporti con le scuole di ogni ordine grado e sostiene l'importanza della comunità e dell'investimento sull'empowerment inteso come consapevolezza e proattività rispetto alla salute, agli stili di vita sani e alla qualità della vita (art.13).

2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids

"Scuola Attiva kids" è un progetto realizzato da Sport e Salute, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso motorio, sportivo ed educativo per la scuola primaria, realizzato anche grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico.

2.1 Obiettivi

Il progetto nazionale per la scuola primaria ha i seguenti obiettivi:

- contribuire al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, promuovendo lo sviluppo motorio globale dei bambini;
- ridurre la sedentarietà, l'obesità e il sovrappeso infantile, aumentando il tempo attivo dei più giovani con proposte innovative quali le Pause Attive, le attività per il tempo libero e le Giornate del Benessere;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES), migliorando l'inclusione e la socializzazione;
- promuovere corretti stili di vita tra i bambini, gli insegnanti e le famiglie;
- promuovere maggiori sinergie tra il sistema sportivo e quello scolastico.

2.2 Caratteristiche del progetto

Figura centrale di "Scuola Attiva kids" è il **Tutor Sportivo Scolastico**, laureato in Scienze motorie e opportunamente formato, che supporta gli insegnanti di tutte le classi per la programmazione dell'attività motoria e sportiva; realizza direttamente l'attività di orientamento motorio e sportivo nelle classi 2^a e 3^a; offre un supporto concreto per lo svolgimento delle altre attività di progetto in tutte le classi e favorisce la collaborazione e il raccordo tra scuola e sistema sportivo territoriale.

Elementi chiave del progetto sono:

- **attività motoria e orientamento sportivo per le classi 2^a e 3^a**, tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, con proposte ispirate a due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto;
- **attività trasversali, per tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a:**
 - **il percorso di formazione** che accompagna Tutor e insegnanti per tutta la durata del progetto. Webinar di approfondimento su tutti gli elementi chiave dell'iniziativa, organizzati in collaborazione con la Commissione Didattico-Scientifica di progetto, le Federazioni Sportive Nazionali partecipanti e il Comitato Italiano Paralimpico;
 - **il Kit didattico di "Scuola Attiva kids"**, con proposte pratiche da realizzare a scuola o nel tempo libero. Materiali con illustrazioni esplicative, suggerimenti per Tutor e insegnanti e adattamenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali;
 - **le Pause Attive**, proposte per i momenti di attivazione da organizzare durante la giornata scolastica, anche durante le lezioni di altre materie, per contrastare la sedentarietà e favorire la corretta postura, il recupero dell'attenzione e l'apprendimento attraverso il movimento;
 - **le Giornate del Benessere**, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale che le scuole possono organizzare con il supporto del Tutor. Attività volte a valorizzare l'outdoor education, esaltando l'apprendimento e il benessere basato sul contatto con la natura;
 - **la campagna informativa e il contest a premi per le classi**;
 - **i Giochi di fine anno** organizzati in tutte le scuole partecipanti, con percorsi e piccole esibizioni inerenti agli sport già approfonditi dalle classi.

Un'offerta completa, che mira anche a garantire sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria delle classi IV-V di scuola primaria.

3. Progetto Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna in base alla propria legge regionale ha la facoltà di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione della didattica, partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori in cui siano integrati allievi con disabilità. Ha anche la facoltà di sostenere azioni che, nella valorizzazione e a supporto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, siano finalizzate a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali e giovanili del proprio territorio.

La Regione, riconoscendo la fondamentale importanza dell'attività motoria effettuata da una figura specializzata e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del progetto nazionale "Scuola Attiva kids", vuole confermare e potenziare il progetto "**Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva**", di seguito descritto.

Tale intervento contribuisce ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali, favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e

inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e la diffusione della cultura dei corretti stili di vita tra i più giovani.

3.1 Obiettivi

Nella consapevolezza che l'Educazione fisica è un diritto di tutti gli alunni, in accordo con la "Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport" (UNESCO, 2015), il progetto sostiene e incoraggia docenti e scuole a migliorare la quantità, la qualità e la continuità dell'attività motoria e sportiva, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni, affinché gli effetti positivi abbiano una ricaduta sia sul piano educativo, sia su quello della promozione dei sani e corretti stili di vita.

In particolare, il progetto "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" persegue i seguenti obiettivi:

- contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola, quale componente essenziale di percorsi che concorrono al benessere e all'inclusione di tutti gli studenti, anche grazie alla figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali, grazie a proposte adattate e a incontri formativi dedicati, svolti anche in presenza, rivolti ai Tutor Sportivi Scolastici e agli insegnanti;
- sostenere lo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, emotive e relazionali dei bambini e veicolare i valori positivi dello sport;
- diffondere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, ad esempio con focus sull'educazione alimentare e l'outdoor education.

3.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" presenta le seguenti caratteristiche:

- **attività motorie e di gioco-sport realizzate dal Tutor nelle classi 1^a di scuola primaria**, in compresenza con gli insegnanti titolari: un'ora a settimana per tutta la durata del progetto, in tutte le classi 1^a delle scuole primarie della Regione Emilia-Romagna che aderiscono.

L'attività viene realizzata in coerenza con le indicazioni curriculari e gli obiettivi di apprendimento previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il primo ciclo di istruzione e per la fascia di età di riferimento e si basa su due sport scelti dalle scuole in fase di adesione, tra quelli delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti.

Nell'ambito di "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva", il Tutor è appositamente formato sull'attività motoria ed è dotato di contenuti didattici ideati dalla Commissione Didattico-Scientifica di "Scuola Attiva kids". Sezioni e focus dedicati agli adattamenti per l'inclusione e la partecipazione attiva dei bambini con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali sono previsti sia nel percorso formativo che nelle proposte pratiche di progetto.

Le scuole primarie della Emilia-Romagna, aderendo, possono quindi beneficiare di una figura specializzata per tutte le classi, grazie alla sinergia tra l'intervento regionale, che prevede la presenza

del Tutor un'ora a settimana nelle classi 1[^], e il progetto nazionale, che prevede la figura del Tutor nelle classi 2[^] e 3[^] per la realizzazione dell'attività motoria e sportiva, in aggiunta all'insegnante di Educazione motoria presente nelle classi 4[^] e 5[^];

- **formazione pratica rivolta a Tutor e insegnanti di scuola primaria della Regione Emilia-Romagna**, in aggiunta ai webinar del percorso di formazione nazionale. La formazione pratica prevista dal progetto regionale è tenuta da un pool di formatori territoriali che, previa condivisione con la Commissione Didattico – Scientifica del progetto “Scuola Attiva kids”, organizza gli incontri con un approccio laboratoriale ed esperienziale, coinvolgendo anche il CIP per l'approfondimento delle attività adattate per le varie disabilità e BES.

I 4 appuntamenti previsti sono realizzati a livello interprovinciale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, che promuove l'individuazione delle sedi (palestre) e cura approfondimenti mirati sul contesto scolastico e sul sistema scuola.

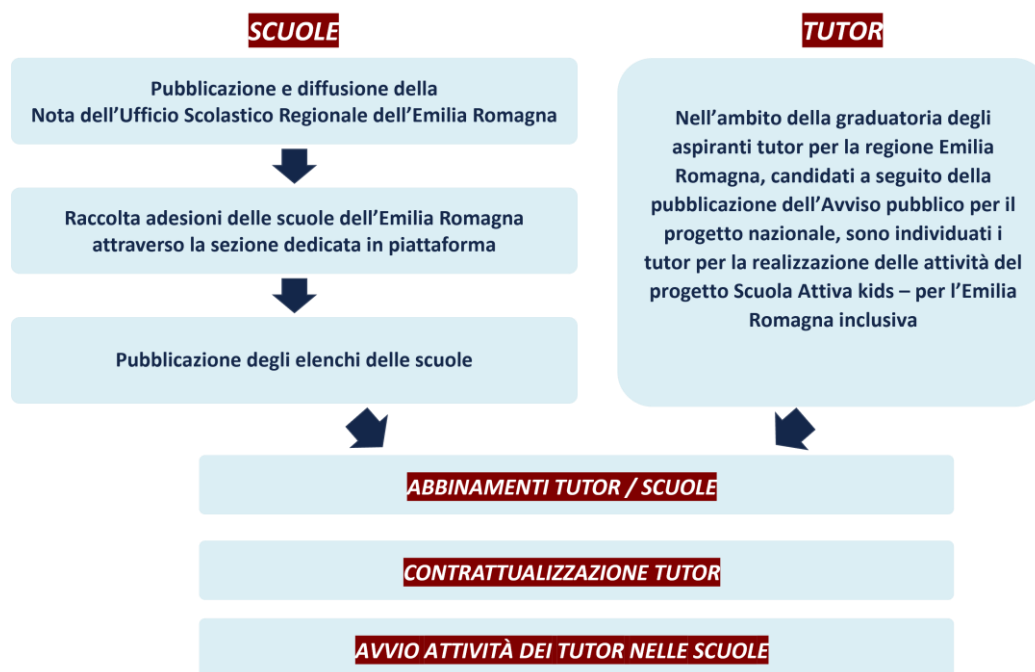
- **ulteriori attività trasversali per tutte le classi 1[^] aderenti, grazie al Tutor di progetto che:**
 - collabora alla progettazione e all'organizzazione iniziale delle attività di progetto, fornendo agli insegnanti delle classi 1[^], laddove richiesti, chiarimenti metodologici-didattici sui materiali del progetto e sul percorso formativo;
 - garantisce supporto agli insegnanti delle classi 1[^] per tutte le attività del progetto, non solo in palestra: a titolo esemplificativo, per lo svolgimento delle Pause Attive, della campagna informativa, del contest e delle Giornate del Benessere;
 - supporta i docenti delle classi 1[^] per la messa in atto di strategie per l'accessibilità, la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;
 - garantisce la programmazione e l'organizzazione dei Giochi di fine anno scolastico nelle classi 1[^], coinvolgendo eventualmente Organismi Sportivi e Associazioni/Società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola.
- **Festa Regionale:** un evento finale, realizzato in collaborazione da Regione Emilia-Romagna, dalla Struttura territoriale di Sport e Salute, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalle Federazioni Sportive coinvolte nel progetto e dal CIP territoriale. L'evento rappresenta la tappa finale del percorso educativo, motorio e sportivo portato avanti durante l'anno nelle scuole.

La manifestazione, a cui partecipano classi da ogni Provincia della Regione Emilia-Romagna accompagnate dai propri insegnanti e Tutor, prevede:

- giochi e percorsi motori, ispirati a quanto approfondito durante l'anno scolastico;
- attività educativo-culturali, con focus sui temi approfonditi grazie alla campagna informativa del progetto;
- presentazione degli elaborati del contest;
- premiazioni delle classi.

Fondamentale è il coinvolgimento dei Legend di Sport e Salute, una squadra di Campioni che hanno fatto la storia dello sport italiano.

3.3 Macroprocesso



A livello nazionale, viene diffuso un “Avviso pubblico per la ricerca di Tutor Sportivi Scolastici” destinato ai laureati in Scienze Motorie, contenente tutte le informazioni sul ruolo e le indicazioni per la presentazione della domanda attraverso l'apposita piattaforma informatica, resa disponibile da Sport e Salute. Nell'Avviso pubblico viene prevista per la regione Emilia-Romagna la possibilità per i Tutor di essere abbinati alle classi 1^a che aderiscono al progetto.

Per la partecipazione delle scuole, il Ministero dell'Istruzione e del Merito invia un'apposita Nota ministeriale a tutte le scuole primarie d'Italia, per presentare il progetto “Scuola Attiva kids” e promuovere l'adesione attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sport e Salute. Inoltre, per il progetto “Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva” può essere prevista una Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale, con i dettagli dell'iniziativa e delle attività integrative previste a beneficio delle scuole della Regione.

Laddove se ne ravvisi la necessità, Sport e Salute può concordare con la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale la riapertura della piattaforma informatica per la raccolta delle adesioni delle scuole e la candidatura dei Tutor dell'Emilia-Romagna.

A seguito dell'adesione delle scuole primarie della Regione, gli Organismi Territoriali per lo Sport a Scuola, organizzano, a livello regionale e provinciale, gli abbinamenti con gli aspiranti Tutor che rientrano in graduatoria per il progetto “Scuola Attiva kids”.

La contrattualizzazione dei Tutor avviene con la sottoscrizione dei contratti da parte di Sport e Salute, previa delega alla firma da parte delle FSN con procura. A seguito della firma del contratto, il Tutor può iniziare le attività del progetto presso le scuole.

Le attività si realizzano fino a fine anno scolastico e successivamente viene realizzato il monitoraggio di partecipazione e gradimento.

La piattaforma informatica utilizzata per la gestione del progetto nazionale è implementata con una sezione relativa all'Emilia-Romagna, al fine di raccogliere le adesioni dei plessi scolastici della Regione (che devono poter inserire anche le classi 1^), gestire gli abbinamenti Tutor /classi, la contrattualistica dei Tutor, il calendario delle attività e i questionari per i monitoraggi finali. La piattaforma informatica, inoltre, è lo strumento di supporto che permette di verificare tempestivamente l'andamento del progetto.

4. Progetto Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute, riconoscendo la fondamentale importanza dell'attività motoria dalla prima infanzia, a partire dall'a.s. 2023/2024 hanno concordato di integrare "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva" con una sperimentazione nelle ultime sezioni delle scuole statali e paritarie dell'infanzia. Il progetto pilota, durante l'a.s. 2023/2024, ha coinvolto 88 sezioni di scuole dell'infanzia e più di 1.700 bambini. A seguito del successo dell'iniziativa, in termini di gradimento e risultati, confermato dal monitoraggio di fine anno, Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute hanno deciso di confermare la proposta per l'a.s. 2024/2025 aumentando il numero di sezioni di scuola per l'infanzia coinvolte ed estendendo la sperimentazione anche alle scuole paritarie della regione.

4.1 Obiettivi

Il progetto "Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva" persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare le abilità e le competenze motorie di base dei bambini, grazie a situazioni ludiche nelle quali si ricerca l'efficacia e l'intelligenza motoria, più che la prestazione in sintonia con le *Linee pedagogiche per il sistema integrato 0/6* (DM 334/2021);
- favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei più piccoli, perché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità;
- promuovere l'outdoor education, perché gli spazi esterni sollecitano, naturalmente, lo sviluppo delle abilità motorie di base e offrono ai bambini contesti destrutturati, che possono includere tutti;
- monitorare e valutare, per comprendere come sta procedendo il percorso educativo, quali sono i suoi punti di forza e le sue criticità, memorizzare le situazioni educative più efficaci, predisporre una serie di buone prassi o linee guida.

4.2 Caratteristiche del progetto

Per l'a.s. 2024/2025, come concordato tra la Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto "Scuola Attiva Infanzia – per l'Emilia-Romagna inclusiva" permetterà di coinvolgere 200 sezioni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia. L'adesione al Progetto sarà pertanto proposta alle scuole dell'infanzia statali e paritarie per promuovere una partecipazione paritaria (100 sezioni di infanzia statale e 100 sezioni di infanzia paritaria). In fase di attuazione, in funzione della effettiva adesione, che

resta nell'autonomia delle scuole e resta pertanto volontaria, e della disponibilità dei tutor formatori, Sport e Salute potrà rendere disponibili le opportunità al numero complessivo di 200 sezioni anche prevedendo una diversa distribuzione.

Gli elementi chiave del progetto sono:

- **ruolo centrale del Tutor-formatore:** figura di riferimento del progetto, abbinato a una o più sezioni e selezionato in base ad appositi requisiti definiti dalla Commissione Didattico-Scientifica di "Scuola Attiva Infanzia".

Il Tutor-formatore, con comprovata esperienza nel campo dell'attività motoria nella fascia d'età 3-5 anni, trasferisce un know-how specifico agli insegnanti, tiene la formazione in situazione, collabora all'organizzazione e alla realizzazione delle Feste finali e del monitoraggio;

- **formazione didattico-scientifica:** momenti di approfondimento e di esercitazione pratica, organizzati a livello interprovinciale e curati dalla Commissione Didattico-Scientifica, e webinar che accompagnano Tutor-formatori e insegnanti;
- **formazione in situazione:** attività realizzate dai Tutor-formatori presso le scuole, in affiancamento agli insegnanti, con i bambini della scuola dell'infanzia.

Sono previsti 6 incontri di formazione di situazione per ogni scuola partecipante: per l'avvio del progetto; per svolgere con i bambini e gli insegnanti le proposte del progetto curate dalla Commissione Didattico-Scientifica; per la realizzazione della Festa di fine anno.

Novità dell'a.s. 2024/2025, si prevede la possibilità per le scuole dell'infanzia di organizzare una "Giornata del Benessere" in occasione di uno degli incontri laboratoriali, per svolgere attività motoria all'aria aperta, coinvolgendo i bambini e le loro famiglie, eventualmente anche i nonni;

- **materiale didattico e attrezzature:** contenuti e strumenti individuati dalla Commissione Didattico-Scientifica e forniti alle scuole partecipanti per la realizzazione del progetto;
- **feste finali in ogni scuola:** a fine progetto, eventi organizzati con il supporto dei Tutor-formatori, con aree gioco e attività dedicate.

Si prevede anche la presenza di una rappresentativa di sezioni delle scuole dell'infanzia alla Festa Regionale di "Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva".

4.3 Macroprocesso

La richiesta di partecipazione da parte delle scuole dell'infanzia avviene a seguito della pubblicazione di un'apposita Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, attraverso la piattaforma informatica di progetto.

Gli aspiranti Tutor-formatori inviano la loro candidatura, tramite piattaforma informatica, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico per la ricerca di Tutor-formatori.

Concluse le adesioni/candidature, sono organizzati gli abbinamenti scuole - Tutor-formatori che rientrano in graduatoria, per procedere poi con la contrattualizzazione dei Tutor-formatori e con le attività di progetto.

5. Governance nazionale e regionale

A livello nazionale, “Scuola Attiva” è realizzato da Sport e Salute, dal Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il progetto prevede la collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), per le attività relative all’inclusione dei bambini con disabilità, e delle Federazioni Sportive Nazionali, per le attività di gioco-sport e orientamento sportivo. Inoltre, la Commissione Didattico - Scientifica di progetto, costituita da esperti nominati dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, da Sport e Salute e dal CIP, si occupa di curare i contenuti e i materiali didattici, la formazione e il monitoraggio di impatto didattico-scientifico e di gradimento del progetto. Per il progetto “Infanzia”, è istituita un’apposita Commissione, composta da esperti dell’attività motoria per la fascia di età di riferimento e di scuola dell’infanzia, per definire e supervisionare il modello di intervento e i contenuti didattici ed erogare la formazione per i Tutor-formatori e gli insegnanti.

A livello regionale, la realizzazione di “Scuola Attiva kids” è affidata all’Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, previsto dalla Nota Ministeriale di progetto, composto da rappresentanti di Sport e Salute, dell’Ufficio Scolastico Regionale e del CIP, che sovrintendono alla realizzazione di alcune fasi dell’iniziativa (promozione dell’adesione delle scuole, abbinamenti scuole-Tutor/Tutor formatori, monitoraggio delle attività nelle scuole, monitoraggio finale).

Per le attività inerenti a “Scuola Attiva – per l’Emilia-Romagna inclusiva”, Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l’Ufficio Scolastico Regionale sono parte di un Comitato di Coordinamento, formato da due componenti per ciascuna parte, che si confronta periodicamente e si occupa di definire le linee di indirizzo e le azioni di coordinamento, anche per il monitoraggio dello stato di attuazione del progetto. Inoltre, per qualificare e garantire l’unitarietà del progetto, l’Organismo Regionale per lo Sport a Scuola dell’Emilia-Romagna può invitare rappresentanti della Regione agli incontri e alle riunioni.

6. Comunicazione

Per i progetti “Scuola Attiva – per l’Emilia-Romagna inclusiva” si prevede un piano di comunicazione integrata, coerente e mirato, che promuove diversi obiettivi, raggiunge molteplici target e utilizza una varietà di canali.

Finalità primarie del piano di comunicazione sono:

- promuovere la partecipazione al progetto da parte delle scuole della Regione; aggiornare costantemente e condividere contenuti con i diversi stakeholder dell’iniziativa;
- valorizzare la collaborazione interistituzionale creata in Emilia-Romagna per i progetti “Scuola Attiva– per l’Emilia-Romagna inclusiva”;
- sfruttare al meglio le potenzialità dei diversi canali di comunicazione e di asset unici a disposizione del progetto, a partire dai Legend di Sport e Salute.

Nello specifico, per i progetti “Scuola Attiva Infanzia e kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva” si prevede:

- diffusione di materiali informativi e promozionali, in formato digitale o stampati (a titolo esemplificativo, locandine, brochure, tnt per la palestra scolastica, abbigliamento brandizzato per i Tutor/Tutor-formatori);
- sviluppo della pagina web sul sito di Sport e Salute, già online e completamente riservata alle iniziative;
- aggiornamento del video illustrativo dei progetti regionali, per la diffusione sul sito, sui social e durante gli eventi;
- presenza dei Legend di Sport e Salute alla Festa Regionale.

Inoltre, la Formazione pratica per Tutor e insegnanti e la Festa Regionale saranno momenti fondamentali di condivisione, confronto e comunicazione, per i quali si propone:

- riprese video e foto, da condividere su social e siti web;
- eventuale presenza di media nazionali e locali.

7. Monitoraggio

Per i progetti si prevede un monitoraggio di partecipazione e gradimento, per rendicontare la diffusione delle iniziative e raccogliere le opinioni e i suggerimenti delle diverse figure coinvolte:

- **monitoraggio di partecipazione:** estrapolazione dei numeri connessi ai progetti, attraverso le relative piattaforme informatiche (partecipazione di scuole, classi, alunni, insegnanti, tutor, ed ore effettuate, con la possibilità di dettagliare i dati a livello territoriale);
- **monitoraggio di gradimento:** questionari e relazioni, compilati dagli insegnanti e dai Tutor/Tutor-formatori; dai referenti delle Federazioni Sportive; dai componenti degli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola; dai membri delle Commissioni di progetto.

Nella scuola dell’infanzia si realizzano anche attività di **monitoraggio dello sviluppo motorio**.

8. Risorse economiche

Le risorse necessarie alla realizzazione dei progetti “Scuola Attiva Infanzia e kids - per l’Emilia-Romagna inclusiva” sono pari a € 791.700 suddivise in costi di personale e costi forfettari per la realizzazione del progetto. In accordo con la Regione Emilia-Romagna, la stima delle risorse per i costi di personale è stata fatta per la scuola primaria prevedendo la partecipazione di circa 382 scuole; per la scuola dell’infanzia prevedendo la partecipazione di circa 200 sezioni.

La liquidazione dei compensi dei Tutor e dei Tutor-formatori rimane in capo alle FSN e avviene sulla base della rendicontazione, effettuata da Sport e Salute, in considerazione delle ore effettivamente svolte (come inserite nella piattaforma informatica dedicata e validate dal Dirigente Scolastico di ogni scuola), più oneri previdenziali a carico del datore di lavoro.

Quadro economico		
Scuola Attiva per l'Emilia Romagna inclusiva 2024/2025		
	Descrizione	Costo
A. Costo personale	Costi per attività dei tutor per la scuola primaria e dell'infanzia Costo del personale interno ed esterno (incluso formatori)	565.500,00 €
B. Costi forfettari	40% del totale A	226.200,00 €
TOTALE COSTO PROGETTO (A + B)		791.700,00 €